



VANGELO DOMENICALE PER I BIMBI

I Domenica di Avvento



Buon Anno...

... liturgico!!

Sì, perché se domenica scorsa era l'ultima domenica dell'anno liturgico, questa domenica è il **CAPODANNO** liturgico! Ed è la **PRIMA** domenica di **Avvento**, che è un periodo che dura quattro settimane e ci accompagna al giorno di **Natale**.

La parola Avvento deriva dal latino e significa "**arrivo, venuta**". Quando inizia l'Avvento vediamo sempre più addobbi natalizi nelle strade e nelle vetrine e, anche nelle nostre case, si comincia a respirare "profumo di Natale". Compiono i primi scatoloni con le cose per fare l'albero e il presepe: palline di tante dimensioni e colori, personaggi stropicciati che vanno un po' risistemati... e ci divertiamo anche, a creare nuove decorazioni e in tanti prepariamo... il calendario dell'Avvento!

È questo il momento in cui facciamo la lista dei regalinetti che vorremmo ricevere...

Ma... sapete perché **ogni anno**, in tutto il mondo, **si fa questo?**

Perché si **celebra** un avvenimento davvero **importante** e **prezioso** per l'umanità: la **nascita del Figlio di Dio, Gesù!**

Quando riceviamo l'invito ad una festa proviamo tante **emozioni** diverse: **stupore, contentezza, entusiasmo!** Vorremmo arrivasse subito il giorno della festa. Ci facciamo persino **belli** e mettiamo il nostro maglione preferito! Ecco! L'Avvento è proprio un periodo durante il quale ci prepariamo per la grande **festa del Natale di Gesù**, alla quale **siamo tutti invitati!** Non vogliamo mica arrivarci impreparati, no?!

Vogliamo **farci belli**, bellissimi ... anzi, **vogliamo far bello il nostro cuore, lasciando andare le cose "brutte"** che ci capita di fare, di dire (una parola cattiva, un litigio, ...) per **fare spazio solo a bei pensieri** e ad **azioni buone!** In queste quattro domeniche Gesù, ci racconta come prepararci ben bene per la sua festa: ascoltiamo allora insieme il Suo primo **suggerimento!**



Dal Vangelo secondo Marco

Mc 13,33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, **VEGLIATE**, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di **VEGLIARE**. **VEGLIATE** dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti:

VEGLIATE!». **Parola del Signore**



Attività insieme



Vegliate... vegliare... vegliate... vegliate!!

No, Gesù non si è incantato! Ai suoi discepoli e a noi, grandi e piccoli, raccomanda per ben quattro volte in questo brano di **"vegliare"**.

Sul vocabolario troviamo diversi significati per questa azione: il primo è **"restare svegli"**. Gli altri sono ancora più belli: **"proteggere qualcuno"**, **"prendersi cura di qualcuno"**.

Come possiamo tradurlo per i nostri bimbi?

Forse in: **"Occhi aperti - bimbi svegli"**!! Ma svegli in senso di **"attenti"**, però!

Attenti a cosa?

Attenti a **voler bene** agli altri sempre, anche quando non ne abbiamo voglia.

Sempre ... come fa Gesù!

Ecco allora, che anche i nostri bimbi possono vegliare, "prendersi cura" di qualcuno, con la **dolcezza** che solo i bambini sanno avere!

Suscitando un sorriso, facendo una **carezza**, cercando di non litigare o dire brutte parole, spegnendo la tv o il videogioco quando glielo diciamo, sistemando i loro giocattoli,

condividendo i giocattoli con il fratellino, telefonando ai nonni, rendendoli attenti alle cose belle della loro vita e ringraziando per queste.

Dunque, cosa serve per essere dei bravi **"vegliatori"**?

Tanto amore, un po' di fantasia e... **un cannocchiale speciale!**

Una volta costruito il nostro cannocchiale ha inizio... l'osservazione sveglia e attenta:

vedo vedo: un amico che ha bisogno della gomma: tieni Luca, **prendi** la mia

vedo vedo: un biscotto buonissimo al cioccolato: **grazie** nonna per averlo cucinato

vedo vedo: una sorellina triste perché ha dovuto spegnere la tv: vieni Lucia, **giochiamo** insieme

vedo vedo: un cuginetto che non sento da tanto tempo: papà facciamo una **videochiamata** a Matteo?
vedo vedo:...

MATERIALE e INDICAZIONI

- Due cartoncini di 10cmx14cm
- Due pezzetti di carta da regalo della stessa dimensione
- Una strisciolina di cartoncino di 14cm x 4cm circa
- Colla stick - scotch - spago o cordicella (circa 50-60cm)



1_Incolliamo i pezzetti di carta da regalo ai cartoncini

2_Mettiamo una striscia di scotch sul lato più corto del cartoncino ed arrotoliamo a formare un cilindro; fermiamo il tutto con altro scotch se necessario



3_Arrotoliamo su sé stessa la strisciolina di cartoncino, la fermiamo con un po' di scotch e lo attacchiamo ad uno dei due cilindri con pezzetti di scotch



4_Uniamo i due cilindri sempre utilizzando lo scotch

5_Facciamo un piccolo foro sul bordo esterno dei due cilindri e ci passiamo un capo dello spago fermandolo con un nodo.



Il nostro cannocchiale è pronto... sarà pronto anche il nostro cuore a cogliere tutti i "vedo vedo" che piacciono a Gesù?

Gesù, voglio tenere gli occhi del cuore bene aperti per non lasciarmi scappare nemmeno un'occasione di amare gli altri come mi insegni tu!